



COMUNE DI
FIRENZE

Q4
ISOLOTTO LEGNAIA

L'Estensore
(Anna Siracusa)

Anna Siracusa

Il Segretario
(Dott. ssa Lassi Mariangela)

[Signature]

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

[Signature]

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACA DI FIRENZE
- X PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- X ASSESSORE GIOVANNI BETTARINI
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE n.1
- X SERVIZIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E STATISTICA
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PRESIEDE L'ADUNANZA Presidente- Mirko Dormentoni	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO	x	
	CASPRINI AVAGLIANO		x
	DILETTA		
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO E. Q. Attività Istituzionale Q4 Dott. ssa M. Lassi	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
	DI GANGI SALVINA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
Consiglieri con funzione di scrutatori: 1) Piccioli 2) Pallini 3) Di Gangi	FEDELE DELIA	x	
	GENTILI MARCO		x
	GUAGNI SILVIA	x	
	MARMO GIULIA		x
	MARRANO DAMIANO	x	
	MENICHETTI SERGIO	x	
	MUGELLI GIOVANNI	x	
	NESTI CRISTIANO	x	
	PALLINI STEFANO	x	
	PETRUCCIANI MICHELE	x	
PICCIOLI MASSIMILIANO	x		
SCOTTO GIOVANNI	x		

DELIBERAZIONE N° 40030/2025 OGGETTO: Espressione di parere sulla Delibera 59-2025 "Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al 1° semestre 2025"

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTA la richiesta di parere pervenuta in data 06/08 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n. 59/2025 avente ad oggetto "Espressione di parere sulla delibera 59-2025 – DUP 2026/2028" ;

VISTO l'approfondimento svolto nell'ambito delle Commissioni Consiliari del Q4 per i diversi ambiti di competenza;

PRESO ATTO dell' Ordine del Giorno di osservazioni alla proposta di delibera 59/2025, presentato dai Gruppi di maggioranza e che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche ;

RITENUTO opportuno, a seguito di quanto sopra indicato, esprimere parere favorevole alla proposta di delibera 59/2025 di approvazione del DUP 2026/2028 e di approvare il citato Ordine del Giorno di osservazioni che si allega al parere favorevole quale allegato integrante e sostanziale

DELIBERA

1 - di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di delibera consiliare n. 59/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028"

Il Presidente mette in votazione il parere favorevole alla citata proposta di delibera 59/2025

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
ARLOTTA ENRICA	X			X	
BATISTINI LEONARDO	X				X
CASPRINI AVAGLIANO DILETTA		X			
CORSI NICCOLO'	X			X	
DE LUCA SALVATORE	X			X	
DI GANGI SALVINA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FEDELE DELIA	X				X

GENTILI MARCO		X			
GUAGNI SILVIA	X			X	
MARMO GIULIA		X			
MARRANO DAMIANO	X			X	
MENICHETTI SERGIO	X			X	
MUGELLI GIOVANNI	X			X	
NESTI CRISTIANO	X			X	
PALLINI STEFANO	X				X
PETRUCCIANI MICHELE	X				X
PICCIOLI MASSIMILIANO	X				X
SCOTTO GIOVANNI	X			X	

Presenti 16

Astenuti //

Votanti 16

Favorevoli 11

Contrari 5

Il Consiglio approva a maggioranza

2- di approvare l'ordine del giorno di osservazioni allegato al parere favorevole alla proposta di delibera 59/2025, proposto dai Gruppi di Maggioranza ed emendato in corso di seduta e che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto

Il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che contiene le osservazioni al parere favorevole alla citata proposta di delibera 59/2025

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
ARLOTTA ENRICA	X			X	
BATISTINI LEONARDO	X				X
CASPRINI AVAGLIANO DILETTA		X			
CORSI NICCOLO'	X			X	
DE LUCA SALVATORE	X			X	
DI GANGI SALVINA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FEDELE DELIA	X				X
GENTILI MARCO		X			
GUAGNI SILVIA	X			X	
MARMO GIULIA		X			
MARRANO DAMIANO	X			X	
MENICHETTI SERGIO	X			X	
MUGELLI GIOVANNI	X			X	
NESTI CRISTIANO	X			X	

PALLINI STEFANO	X				X
PETRUCCIANI MICHELE	X				X
PICCIOLI MASSIMILIANO	X				X
SCOTTO GIOVANNI	X			X	

Presenti 16

Astenuti //

Votanti 16

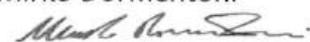
Favorevoli 11

Contrari 5

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4

Mirko Dormentoni



Segretario Dott. ssa Lassi



Ordine del giorno collegato alla Delibera CdQ4 n.

40030/2025

Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare n. 59/2025 – DUP 2026-2028

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 59/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e presa d'atto dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al 30/06/2025"

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 2 "Firenze Futura", obiettivo strategico 2.1 "Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione", in particolare l'obiettivo operativo "Prossimità e Quartieri". Si consideri il presente documento come uno degli strumenti di co-programmazione delle politiche comunali, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativo Piano triennale degli investimenti.

Indice generale

Indirizzo strategico FIRENZE GIUSTA	1
Indirizzo strategico FIRENZE FUTURA.....	3
Indirizzo strategico FIRENZE SICURA.....	5
Indirizzo strategico FIRENZE SOSTENIBILE.....	7
Indirizzo strategico FIRENZE PER TUTTI	11

Indirizzo strategico FIRENZE GIUSTA

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 1.1 "Garantire il diritto dell'abitare e attuare un grande piano pubblico per la casa". Occorre sostenere il diritto e l'accesso alla casa per le tante famiglie in difficoltà ad accedere ai prezzi di mercato e per gli studenti per la realizzazione di nuove opportunità di **edilizia sociale, edilizia residenziale pubblica, studentati pubblici** che, sul territorio del nostro quartiere, si può fare soprattutto attraverso la realizzazione del **Piano di Recupero dell'area dei Lupi di Toscana – apprezziamo gli importanti passi in avanti fatti in quest'ultimo anno con le opere di demolizione e bonifica propedeutiche e lo stanziamento delle risorse necessarie per le opere di bonifica e urbanizzazione** - dove prevediamo di realizzare tutti e tre i tipi di alloggi a partire da una quantità importante di **Housing Sociale (case in affitto calmierato)**, attraverso il **recupero del patrimonio ERP**, oltre che tramite progetti di **abitare condiviso** e di **autorecupero e co-housing** (sul modello della positiva

esperienza delle Torri di fianco a Villa Vogel) e la previsione di **progetti di alloggi di abitare condiviso e leggermente assistito** riservati alle persone anziane (silver housing), alle persone con problemi di salute mentale, alle persone con disabilità ("ora con noi" e "dopo di noi"), alle persone vittime di violenza. Apprezziamo che sia stata prevista la possibilità di estensione fuori dal centro storico della limitazione e regolamentazione dell'affitto breve turistico (chiedendo una necessaria legge statale che dia ad esempio la possibilità di limitare quello realizzato da aziende che gestiscono molti appartamenti senza penalizzare chi lo gestisce per economia familiare), anche per evitare la "gentrificazione". Riteniamo infine opportuno verificare la possibilità di introdurre strumenti non solo per agevolare l'accesso alla casa per lavoratori e studenti che arrivano a Firenze assunti in aziende ed enti locali (es. Social Housing), ma anche per favorire lavoratori e studenti non residenti che operano a Firenze attraverso possibili agevolazioni sui servizi (es. mobilità, cultura e sport) per migliorare e rendere più sostenibile il loro "abitare la città".

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 1.2 "Promuovere la formazione e il lavoro di qualità". Sosteniamo il "salario minimo comunale" con la sua graduale applicazione a tutti i servizi in appalto del Comune e che siano sviluppati progetti locali in collaborazione con i sindacati e l'associazionismo per la **cultura del lavoro, della sua sicurezza e della sua dignità**. Chiediamo di verificare la possibilità di utilizzare i **Centri Giovani** presenti nel quartiere per sviluppare iniziative e progetti volti alla **formazione e all'orientamento al lavoro**.

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 1.3 "Prendersi cura di chi ha bisogno per non lasciare indietro nessuno". Occorre sostenere fortemente, anche attraverso lo strumento strategico Società della Salute, la riqualificazione e la trasformazione dei **distretti sociosanitari di Santa Rosa e di Canova** in vere **Case della Comunità** (per le quali apprezziamo che stiano procedendo importanti lavori di ristrutturazione/ampliamento) con presenza dei medici e dei pediatri di base, maggiori servizi di base specialistici e più efficaci - nell'ottica della "Sanità Pubblica prima di tutto" - ed aperti alla **collaborazione con le realtà sociali e culturali del territorio** per fare insieme **prevenzione e promozione della Salute** e costruire relazioni di comunità sempre più forti e solidali, anche in collaborazione con il sistema delle **Biblioteche comunali** e con il **Patto per la Lettura** con cui è stato sottoscritto apposito protocollo. In particolare, chiediamo di continuare a sostenere progetti speciali nelle Case della Comunità come quello bellissimo di **Casa Parkinson** a Canova e supporteremo la collaborazione con le **RSA** presenti nel quartiere per sviluppare insieme progetti sociali e culturali. Occorre sostenere il miglioramento della territorialità e della vicinanza ai cittadini dei **Servizi Sociali comunali con maggiori rapporti con il territorio**, con la Rete di Solidarietà e la comunità locale ed il coinvolgimento del Quartiere nella individuazione delle priorità d'intervento rispetto ai bisogni del territorio. Chiediamo di rafforzare ancora le **Reti di Solidarietà dei quartieri**, con la nostra preziosa Rete di Solidarietà Q4 che è utile ad aiutare gli anziani in difficoltà e le famiglie più povere del quartiere e a sviluppare **progetti di innovazione sociale e di comunità** (es. "portierato di comunità", apprezziamo il progetto "Q4 come comunità amica delle demenze e delle diverse abilità", le iniziative di festa, la condivisione e solidarietà in occasione delle festività natalizie e di altre manifestazioni). Chiediamo di verificare la possibilità di sostenere attraverso un "fondo-volano" comunale il **Fondo Essere**, strumento di supporto economico-finanziario alle famiglie, alle piccole imprese e alle associazioni in difficoltà attraverso prestiti di solidarietà, anche per sostenere i costi relativi alla transizione ecologica.

Occorre: continuare a sostenere i **Gruppi Salute è Benessere dei quartieri** attraverso la Società della Salute (*ottime le iniziative realizzate quest'anno*); mantenere e valorizzare lo straordinario patrimonio degli **orti sociali Q4** con il suo valore ambientale, economico e di salute e socialità per gli anziani e per le famiglie con bambini, anche attraverso alcune operazioni di manutenzione straordinaria e miglioramento degli spazi comuni (*apprezziamo il fatto che siano in partenza lavori importanti in questo senso nel lotto delle Isole Vecchie*); realizzare la gestione dei nuovi **orti urbani** di socialità e condivisione (*apprezziamo le realizzazioni dei nuovi lotti di Sollicciano e Argingrosso*); mantenere e valorizzare i nostri "**centri dell'età libera**" anche tramite apertura a iniziative di intergenerazionalità e all'associazionismo (*ottimo il lavoro svolto in questo senso con il Centro dell'Isolotto*) e continuare il servizio delle "**vacanze anziani**".

Indirizzo strategico FIRENZE FUTURA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.1 "Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione"**. Sosteniamo il rafforzamento della **dimensione metropolitana**, la "grande Firenze" su cui lavorare sia a livello **istituzionale** sia attraverso progetti di **rigenerazione urbana** intercomunali. Il Quartiere 4 è parte fondamentale, insieme agli altri Comuni dell'area, del quadrante sud-ovest della Città Metropolitana. Per questo intendiamo essere protagonisti, insieme agli altri Quartieri, "dal basso", del funzionamento della Città Metropolitana, a partire dalla necessità di sviluppare una **pianificazione urbanistica e della mobilità di livello metropolitano**. E allo stesso tempo per affermare le esigenze del decentramento di alcuni servizi al territorio e alla persona, nell'ottica delle "municipalità", che costituiscono anche la giusta dimensione della partecipazione. In questo senso apprezziamo **l'obiettivo operativo 2.1.02** laddove si stabilisce il "potenziamento del ruolo del decentramento e dei Quartieri, prevedendo un loro rafforzamento sia rispetto alle attività di programmazione e progettazione del Comune su tutte le politiche ... sia attraverso l'individuazione di funzioni proprie..." e **chiediamo di individuarne i primi strumenti attuativi anche sulla scorta dell'ordine del giorno xxxx recentemente approvato dal Consiglio Comunale**. Tra questi proponiamo: assegnare ai Quartieri canali esclusivi di indirizzo delle piccole manutenzioni del territorio; predisporre una proposta di riforma dell'architettura istituzionale dei Quartieri che rafforzi sia il ruolo dei Consigli sia quello dei Collegi di Presidenza e in particolare dei presidenti di commissione nella loro funzione esecutiva a supporto del Presidente; prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: servizi allo sport, attività culturali e politiche giovanili nel quartiere, sociale allargato, servizi educativi di quartiere, manutenzione verde pubblico, manutenzione strade e marciapiedi. Inoltre chiediamo di verificare la possibilità di **incrementare i "Punti Anagrafici Decentrati"**, anche con semplici sportelli che periodicamente si potrebbero collocare, su prenotazione, presso spazi comunali in zone decentrate rispetto a Villa Vogel a partire dalla zona del Pignone. Sosteniamo fortemente le azioni previste nel suddetto obiettivo operativo 2.1.02 relative alla dimensione della **prossimità**, della "città dei 15 minuti" ("Rioni" come unità minime di pianificazione del territorio e programmazione delle politiche) e della **partecipazione** in cui sarà fondamentale il ruolo dei Quartieri. Chiediamo di attuare il suddetto obiettivo anche nel migliorare il Regolamento dei Beni Comuni, per creare un **Patto per l'Amministrazione condivisa** in cui i Quartieri siano protagonisti e in cui sia

data particolare attenzione non solo ai "patti di collaborazione" con comitati di cittadini e associazioni per attività di interesse pubblico ma anche al tema del recupero e dell'utilizzo di spazi o di immobili destinati ad "uso civico", valorizzando il principio della redditività civica e degli impatti sociali per quanto concerne la loro sostenibilità. Crediamo inoltre importante supportare il rafforzamento ulteriore delle reti di solidarietà e di collaborazione nei quartieri e lo sviluppo di "Patti Educativi Territoriali" (associazioni, scuole, società sportive, cittadini). In generale occorre individuare ogni mezzo per **favorire la cittadinanza attiva, la cura collettiva di spazi pubblici e beni comuni**. In questo senso proponiamo di estendere e rafforzare il protagonismo civico dei cittadini, attraverso il rilancio dei patti di collaborazione e l'utilizzo a pieno del "Codice del Terzo Settore" in modo che le Direzioni dell'Amministrazione comunale lavorino sulla co-programmazione e co-progettazione con il privato sociale, soprattutto per valorizzare spazi e servizi pubblici di welfare di comunità. In tal senso possiamo valorizzare nel contesto fiorentino buone pratiche adottate in altri contesti locali e le ricerche sui beni comuni condotte da Università e centri di ricerca.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.2 "Tutelare il commercio di quartiere e favorire le relazioni sociali"**. Intendiamo supportare il **monitoraggio della situazione delle attività economiche** presenti sul quartiere (produttive, artigianali e commerciali, agricole) a partire dai Centri Commerciali Naturali e dagli insediamenti a concentrazione artigianale con l'obiettivo di favorire il loro mantenimento e il loro sviluppo e per affrontare i problemi occupazionali. Sosteniamo lo sviluppo di ogni strumento per **supportare le iniziative dei Centri Commerciali Naturali** volte non solo alla valorizzazione del commercio e dell'artigianato di vicinato ma anche al presidio socio-culturale degli spazi pubblici del nostro rioni. Chiediamo di sviluppare al massimo i possibili strumenti utili a **favorire il sostegno al commercio di vicinato in generale e a quello storico in particolare, la riapertura di attività commerciali o artigianali su sfondi sfitti**, la regolamentazione delle attività commerciali volta a limitare l'eccessiva diffusione delle attività di somministrazione alimentare in zone già ad alta densità di questi esercizi, i **mercati rionali** su suolo pubblico esistenti e quelli nuovi che chiediamo di sperimentare in collaborazione con le associazioni di categoria (*apprezziamo moltissimo la sperimentazione del mercato in Piazza Pier Vettori che potrebbe vedere un'estensione dei giorni settimanali, chiediamo di sperimentarne uno ad Ugnano*).

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.3 "Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani"**. Sosteniamo il **consolidamento delle molte occasioni culturali** offerte dall'"Estate fiorentina" (*apprezziamo molto l'edizione 2025 che ha visto una ricchezza di eventi negli spazi pubblici del nostro quartiere*), dell'"Autunno Fiorentino" con l'obiettivo di moltiplicarli in **ogni stagione** dell'anno il più possibile diffusamente su **tutto il territorio** e sviluppare gli "spazi culturali estivi" **nei parchi e nelle piazze dei diversi rioni**. Riteniamo che vada supportata al massimo (anche potenziando i trasporti per facilitare il raggiungimento) la **BiblioteCaNova – di cui apprezziamo e abbiamo condiviso la ricchissima programmazione 2024-2025** - centro di pubblica lettura, di cultura e di comunità fondamentale per la vita civica di quartiere e per disegnare il suo presente e il suo futuro, da valorizzare e potenziare sempre di più nell'ottica del **Centro Culturale Canova** che mette in sinergia la biblioteca con il Centro Giovani Sonoria, con la Ludoteca Carrozza di Hans e con la Casa della Salute. Sosteniamo la valorizzazione del Punto di Lettura Gori in sinergia con il nuovo Centro Giovani Futura anche come "Bottega della Memoria", la cura del servizio **Bibliobus con il nuovo mezzo elettrico e le nuove fermate nel quartiere**, la forte collaborazione con le attività e i progetti di sviluppo del **Patto per la**

Lettura del Comune di Firenze nell'ottica della rigenerazione urbana e sociale, della valorizzazione dei beni comuni e della partecipazione comunitaria (*ottima anche la programmazione Dialoghi Urbani 2025*). Chiediamo di favorire l'utilizzo delle scuole e dei loro spazi aperti per progetti culturali partecipati. Intendiamo sostenere il progetto di "teatri per tutti" creando una rete di interazione e di scambi tra i teatri del Quartiere 4 aiutando la diffusione della cultura e creando opportunità per Associazioni culturali e compagnie teatrali. Sosteniamo l'importanza di **curare particolarmente il tema della Memoria** attraverso una molteplicità di iniziative e luoghi dediti alla ricerca, alla produzione e alla diffusione di storie che parlano dell'identità del nostro territorio, dalla memoria di ieri attraverso ad esempio la rassegna Aprile Resistente a quella di oggi raccontata dai ragazzi che devono essere coinvolti e protagonisti.

Indirizzo strategico FIRENZE SICURA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 3.1 "Rendere la città più sicura"** supportando le **iniziative socio-culturali-educative** in tutti i rioni, come l'Estate Fiorentina ma anche durante l'anno con eventi che interessino le piazze, i parchi, i giardini, le scuole, gli impianti sportivi, in un'ottica di collaborazione con le associazioni del territorio, promuovendo e rafforzando le comunità locali. Apprezziamo l'idea delle nuove modalità (Stati generali della vita notturna) per la gestione della movida con eventi diffusi anche in orari notturni per animare ma allo stesso tempo presidiare in modo regolato le diverse zone della città. *Valutiamo molto positivamente l'importante potenziamento finora avvenuto delle forze di PM*, auspicando la realizzazione sistematica quanto prima della **polizia di comunità o vigile di quartiere** con fini di prevenzione, controllo e raccolta di segnalazioni/suggerimenti da parte dei cittadini, *apprezzando l'avvio di alcuni itinerari di pattugliamento sul territorio*, e il sempre più efficace potenziamento del **sistema di video sorveglianza** cittadino, continuando comunque a supportare la **richiesta alla Prefettura e alla Questura di aumentare gli agenti delle Forze dell'Ordine presenti sul nostro territorio**, così come continuare ad invitare periodicamente il Presidente di Quartiere al **CPOSP – cosa avvenuta positivamente 3 volte in questo ultimo anno** - al fine di meglio mettere a fuoco i bisogni di controllo delle zone critiche grazie anche alle segnalazioni dei Comitati di Vicinato, commercianti, associazioni e operatori di strada. Chiediamo che vengano mantenuti anche per il futuro, compatibilmente con le risorse e la normativa, possibili **aiuti per la sicurezza** delle abitazioni, delle sedi associative e dei negozi e ristori ai commercianti colpiti da scassi per furti e offra tutela legale ai commercianti, ai soggetti fragili vittime di reati predatori (scippi, rapine) e alle donne vittime di violenza. Riteniamo fondamentale porre particolare attenzione alla **illuminazione pubblica** e a un arredo urbano riorganizzato per eliminare le aree nascoste che potrebbero favorire comportamenti illeciti. *Apprezziamo i passi avanti fatti (nuova illuminazione area ex Gasometro)*. *Per il Parco delle Cascine apprezziamo le azioni intraprese finora dalla Amministrazione Comunale a partire dai presidi fissi e il pattugliamento dedicato della PM*. Condividiamo l'idea di arrivare a un luogo sempre più vivace e sicuro, promuovendo attività culturali e sociali, ottimizzandone la mobilità assieme a una manutenzione degli apparati arborei e monumentali, al fine di aumentare la fruizione quotidiana del Parco, anche attraverso il coordinamento di un soggetto unitario come la Fondazione di partecipazione. *Condividiamo le restrizioni effettuate di alcuni esercizi commerciali (es. "mini market") negli orari notturni in relazione alla vendita di alcolici*. Chiediamo di continuare a sostenere la promozione e le iniziative come la rassegna del "Filo Rosso" e "Marzo Donna" che si svolgono nel quartiere tutti gli anni al fine di sensibilizzare ed educare contro qualsiasi forma di violenza sulle donne e di promuovere servizi in tema di

contrasto alla violenza sulle donne e alle discriminazioni di genere. Chiediamo di sviluppare ulteriormente progetti e servizi di educativa di strada, prevenzione e monitoraggio sulle dipendenze e sulla salute mentale, educazione civica a tutto tondo nelle scuole di ogni ordine e grado.

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 3.2 "Riqualificare strade e piazze per renderle più sicure". Sottolineiamo l'importanza della relazione tra riqualificazione urbana e sicurezza. Per quanto riguarda la **sicurezza stradale**, apprezziamo i numerosi interventi effettuati in questo anno (15 strade per 5,2 km di carreggiate e 12 strade per 3,5 km di marciapiedi) e sollecitiamo il potenziamento dello stanziamento di risorse finanziarie e umane per rispondere al meglio ai bisogni di manutenzione e riqualificazione delle strade e dei marciapiedi (in particolare su questi ultimi occorre un investimento straordinario importante) anche in ottica di sostenibilità, utilizzando prioritariamente materiali riflettenti al fine di ridurre le isole di calore. Apprezziamo il progetto di collaborazione con le associazioni dei familiari delle vittime di incidenti stradali con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale. Chiediamo di verificare la fattibilità di **progetti di riqualificazione di alcune piazze** e spazi pubblici aperti rionali (da individuare in collaborazione con il Quartiere) che potrebbero essere valorizzate nell'ottica della sicurezza pedonale e della maggiore accessibilità e vivibilità. In particolare, in linea anche con l'indirizzo strategico 2 "Firenze Futura", chiediamo di verificare la possibilità di un progetto di riqualificazione urbana per dotare il rione di Legnaia/San Quirico di una piazza che possa essere vissuta e frequentata e che non sia più solo uno snodo viario e un'isola di calore (Piazza Piero della Francesca o "Piazza Stamina"). In quest'ottica, **progetti di urbanistica tattica** possono aiutare a realizzare piccoli interventi che possono migliorare di molto la vivibilità, in particolare pensiamo alle zone di Piazza Dolci, via Stamina/via dell'Olivuzzo/via Domenico Veneziano, via di Mantignano. Sosteniamo la creazione di assi viari riservati a pedoni e bici, e in particolare la realizzazione di **strade scolastiche** per rendere sicuri per bambine e bambini gli ingressi e le uscite dalle scuole, visto anche il successo della sperimentazione del 9 maggio 2025 alle scuole Niccolini e Montagnola, continuando a supportare i progetti di **Piedibus e Bicibus** (prevedendo itinerari visivi e tappe) che favoriscono l'utilizzo della mobilità pedonale e ciclabile per andare a scuola in collaborazione con i Comitati dei Genitori e le associazioni del territorio. Sosteniamo la necessità di sviluppare ulteriormente **l'accessibilità universale**, i progetti di **abbattimento delle barriere architettoniche di ogni tipo** e di realizzare dei veri e propri percorsi adatti alle persone con disabilità motoria e sensoriale dotati di relativi strumenti di comunicazione per essere conosciuti ed utilizzati al meglio. Dovranno essere dotati di accessi senza barriere alcuni parchi e giardini che a oggi ne sono sprovvisti (es. via del Saletto, via Ambrogio di Baldese, Pontignale). Sosteniamo la realizzazione e completamento di **"zone 30"** (es. Mantignano e Ugnano) per tenere sotto controllo la velocità dei veicoli non limitandosi alla segnaletica ma progettando la **riqualificazione urbana** delle sedi stradali allargando marciapiedi e attraversamenti protetti per aumentare l'accessibilità e la sicurezza dei pedoni **dando centralità alla mobilità "dolce"** (biciclette, monopattini). Chiediamo di incrementare i progetti "Safety cross" e le zone 30 in particolare davanti alle uscite delle scuole (ad esempio su via Cavallotti). Suggeriamo infine un investimento sull'attento controllo e coordinamento delle attività svolte sulla viabilità dai soggetti gestori dei sottoservizi.

Indirizzo strategico FIRENZE SOSTENIBILE

Condividiamo pienamente gli obiettivi strategici 4.1 "Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario" e 4.2 "Rafforzare la mobilità sostenibile". *Appreziamo molto l'iniziativa rinnovata del Bonus TPL che insieme agli abbonamenti agevolati per gli studenti universitari, con una sempre più capillare rete ciclabile e un futuro completamento del sistema di trasporto tramviario, contribuiscono alla realizzazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Valutando positivamente l'apertura del parcheggio scambiatore di Ponte a Greve, riteniamo opportuno per il nostro quartiere, continuare a estendere i parcheggi scambiatori in prossimità della rete tranviaria, rivedere e valorizzare i collegamenti su gomma con la tramvia, anche uniformando il più possibile gli orari, per incentivare gli utenti ad un sempre più completo utilizzo di mobilità sostenibile con l'obiettivo di ridurre il traffico e il conseguente inquinamento atmosferico. Le fermate della tramvia potrebbero essere meglio servite da percorsi ciclopedonali e dai servizi di bike-sharing e car-sharing. Questi ultimi dovrebbero essere estesi in tutto il territorio comunale (ad esempio su Mantignano e Ugnano). In sintesi riteniamo fondamentale ridurre il traffico e migliorare la sicurezza stradale e la sostenibilità attraverso il potenziamento del trasporto pubblico (a partire dalle linee bus nelle zone più periferiche di Mantignano e Ugnano e nuovi collegamenti trasversali al quartiere e per migliorare il servizio verso i poli attrattori come l'Ospedale di Torregalli e le Case della Salute di Canova e di Santa Rosa e con l'area di via Simone Martini/via del Cavallaccio, specie in occasione dei sempre più partecipati eventi, sportivi e non, al PalaWanny), attraverso il completamento della rete delle piste ciclabili (apprezziamo gli importanti interventi realizzati come la riqualificazione completa dell'asse via Massa – via Modigliani, implementare le piste ciclabili nella zona di San Quirico e Ponte a Greve, del Pignone compresa Piazza Gaddi, di Legnaia-Solfiano) e soprattutto collaborare a progetti di incentivazione ed educazione alla ciclabilità. È necessario anche individuare i luoghi per l'installazione di nuove rastrelliere (es. scuole, circoli e altri servizi pubblici) e soprattutto di Bike Box che rendano comodo e sicuro l'utilizzo della bicicletta nel quartiere. Apprezziamo l'importante investimento di rinnovamento delle colonnine di ricarica elettrica, occorre favorire ulteriormente la installazione di nuove (tra cui una quota significativa di "fast charge") in spazi pubblici e privati condominiali. In questo quadro, gli investimenti pubblici per la mobilità automobilistica vanno pensati come circoscritti e funzionali a una promozione della mobilità sostenibile: nuove infrastrutture di fluidificazione (completamento del "nodo viario di Ponte a Greve" con il secondo lotto di allargamento e collegamento tra via Baccio da Montelupo e via Pisana); aumento dei posti auto nelle aree carenti (Ponte a Greve, Mantignano, Legnaia) sia attraverso una verifica di fattibilità di nuovi parcheggi pubblici rionali, sia con la modifica della modalità di sosta già esistente e dei sensi di marcia. Per la nuova normativa delle ZCS, suggeriamo di uniformare le aree di suddivisione delle stesse, rispettando i confini dei quartieri, pur autorizzando in deroga i residenti del Q1, creando ZCS di confine dove la sosta è permessa sia ai residenti ZCS1 che ai residenti del quartiere di appartenenza della stessa. Questo per non creare confusione nei cittadini e per permettere loro di usufruire dei servizi essenziali del proprio quartiere di appartenenza senza dover pagare la sosta (ad esempio la Asl di Santa Rosa, futura Casa della Salute).*

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 4.3 "Rendere Firenze una città ancora più green". Riteniamo che il Quartiere 4 possa diventare un laboratorio di innovazione e sperimentazione di politiche attive di transizione ecologica, con il coinvolgimento di istituzioni, cittadini, imprese e società civile. Sosteniamo l'obiettivo generale di garantire la miglior manutenzione possibile del verde esistente, il potenziamento di parchi e giardini e l'introduzione di nuove aree verdi. Siamo convinti della necessità di raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica, collaborando alla costituzione della comunità energetica nel quartiere e monitorando i progetti di trasformazione del Quartiere, in corso e da iniziare, perché abbiano le caratteristiche di sostenibilità necessarie a raggiungere questi obiettivi. Il Quartiere è l'istituzione che ha il compito di favorire la partecipazione, per questo motivo puntiamo a coinvolgere residenti, associazioni, società sportive, commercio locale e scuole sia nell'individuazione delle funzioni delle nuove aree verdi, sia in progetti di cura e gestione condivisa degli spazi verdi.

Obiettivo operativo 4.3.01 "Piano energia": insieme al Quartiere 5, siamo il Quartiere in cui verrà costituita la prima **comunità energetica** in città. Apprezzando il previsto avvio della fondazione di partecipazione entro la fine dell'anno, con un relativo importante stanziamento di risorse, poiché nel Quartiere 4 sono presenti diverse ulteriori aree cosiddette "convenzionali" (AC001E00633 per Soffiano e Isolotto Nuovo, AC001E00640 per Isolotto Vecchio e Legnaia, AC001E00653 per Mantignano), riteniamo importante verificare la possibilità che gradualmente le CER siano realizzate anche su queste aree, anche esplorando la possibilità di includere la centrale mini-idroelettrica sull'Arno da poco messa in servizio. Occorre continuare a favorire la **partecipazione** di cittadinanza e aziende, anche tramite l'organizzazione di momenti pubblici di confronto. Chiediamo di promuovere anche soluzioni di partecipazione previste dalla legge per lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile, come il cosiddetto "autocoriscimento a distanza", anche con progetti ad hoc che possono anche comprendere superfici di proprietà comunale (es. pensiline, terreni non sfruttabili in altro modo). Sosterremo anche nel nostro quartiere il **piano di climatizzazione ed efficienza energetica** della città che il Comune intende avviare, supportato da un tavolo tecnico che integri esperti, associazioni e imprese, e monitoreremo i progetti in corso di realizzazione o di avvio, in particolare il nuovo rione "Non case ma città 2.0" dell'ex-caserma Lupi di Toscana, perché abbia tutte le caratteristiche necessarie di sostenibilità e di neutralità climatica.

Obiettivi operativi 4.3.02 - 4.3.03 - 4.3.04 - 4.3.06 "Piano del verde", "La città per gli animali", "Aumentare la frequentazione di giardini e spazi verdi", "Gestione del verde urbano": l'approvazione del Piano del Verde e degli Spazi Aperti nel corso del 2025 è stato il passaggio istituzionale più significativo in tema ambientale degli ultimi anni, ora si tratta di avviare il percorso di attuazione secondo le nuove linee guida. In questo senso il Quartiere 4 si propone come laboratorio per la sperimentazione di buone pratiche di gestione, progetti di ricerca, patti di collaborazione per la gestione dei beni comuni. *Un esempio è stata la collaborazione con l'Università di Firenze per il progetto U-Care, da cui sono emerse interessanti proposte per migliorare la vivibilità di alcune zone del Quartiere 4, che potranno essere messe a disposizione dell'amministrazione per una realizzazione concreta nei prossimi anni.* In generale, apprezziamo il previsto rilancio del piano "Firenze per il Clima" anche nell'ottica di progettare la città del futuro in modo partecipato.

Sosteniamo fortemente l'obiettivo cittadino di messa a dimora di **50.000 nuovi alberi e arbusti**, valorizzando parchi e giardini esistenti, installando nuove alberature su strade e parcheggi e promuovendo la creazione di **nuove aree verdi pubbliche**, dalle più piccole ("pocket garden" e giardini di prossimità) ai grandi progetti di espansione dei parchi, a partire dal nuovo **Parco Florentia**, grazie anche al collegamento ciclabile che verrà realizzato con il progetto della nuova ciclopista dell'Arno. Sul **Parco dell'Argingrosso** in particolare, dove sono stati completati i lavori di potenziamento dell'area giochi e di realizzazione della pista BMX e degli orti urbani, possono essere realizzati alcuni interventi di valorizzazione per far sì che il parco venga vissuto tutto l'anno da tutte le fasce della popolazione (aumento delle attrezzature sportive, valorizzazione naturalistica dei percorsi, realizzazione di un portale di ingresso al parco, realizzazione di un'area cani). Sugli orti urbani dell'Argingrosso deve essere rapidamente individuato il soggetto che si prenderà cura degli orti tramite un patto di collaborazione, in un rapporto virtuoso tra pubblico e privato.

"Fiumi da vivere": prevedere una cura particolare degli argini sviluppando una collaborazione e un dialogo sistematico con il Consorzio di Bonifica e lo sviluppo ulteriore delle passeggiate e dei percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Arno e lungo la Greve in collaborazione con le associazioni del territorio.

Accanto alla normale manutenzione del verde e degli arredi di parchi e giardini, si dovrà **investire fortemente sulla manutenzione straordinaria e sostituzione dei giochi e delle attrezzature per il fitness**, prioritariamente dove questi arredi sono vetusti o danneggiati (ad esempio al giardino "Silvano Sarti" sul Lungarno Santa Rosa che necessita di una importante riqualificazione o il Parco di Villa Strozzi e alcune aree di Legnaia e Soffiano, oltre al parco di via del Saletto), confrontandosi con il Quartiere per l'individuazione delle priorità puntuali. *A questo proposito ci preme comunque apprezzare i numerosi interventi di riqualificazione o nuove realizzazioni di verde pubblico e aree ludiche ed attrezzate nel nostro quartiere nell'ultimo anno.* Chiediamo che sia programmato e finanziato lo **sviluppo ulteriore delle aree attrezzate per le attività motorie e sportive** nei parchi e nei giardini (aree e stazioni fitness, campini di basket, calcio, pallavolo, tavoli da tennis tavolo ed altri sport e giochi). In questa attività di rinnovo e aumento dei giochi dovrà essere sempre tenuta presente **l'inclusività o accessibilità universale**, prevedendo giochi e attrezzature che consentano la fruizione a bambini e bambine con diverse abilità motorie, sensoriali e cognitive.

Uno degli elementi che aumenta la sicurezza e la fruibilità degli spazi verdi è **l'illuminazione**: promuovere l'aumento generalizzato del numero di giardini e aree cani illuminate, con luci a led a basso impatto, partendo dalla realizzazione del sistema di illuminazione definitivo nel parco del Gasometro. Sulle **aree cani** in particolare, in coerenza con l'obiettivo "città per gli animali", oltre alla manutenzione di quelle esistenti e la loro illuminazione (es. l'area cani di via Aleardi), si studi la realizzazione di possibili nuove aree in zone che ne sono sprovviste (es. Pontignale), con la richiesta ai fruitori di rispettare le regole di pulizia previste e di farsi promotori delle regole di convivenza. Poiché parlare di animali significa parlare di **"biodiversità"**, è importante introdurre nel maggior numero possibile di parchi, giardini e aiuole delle zone a verde in cui l'erba verrà lasciata crescere fino alla fioritura (non senza le opportune segnalazioni) per favorire l'impollinazione.

Nel Quartiere 4 inoltre sono presenti parchi e giardini che possono essere valorizzati dal punto di vista naturalistico e botanico, costruendo dei percorsi guidati, tramite opportuna cartellonistica e segnalazione, anche in collaborazione con associazioni del territorio (es. Parco dell'Argingrosso, Parco di Santa Maria a Mantignano, Parco di Villa Strozzi). Avere parchi e giardini vissuti dalla popolazione significa diminuire il rischio di atti vandalici e aumentare il senso di sicurezza: in questo senso *apprezziamo l'importante progetto "Facciamo Festa" che sta dando nuova vita a un'area complessa come quella dei Giuncoli di via Canova, 116, area che diventerà sempre più vissuta grazie a nuove alberature, panchine e attrezzature sportive.* Sempre al fine di aumentare la frequentazione e migliorare la sicurezza della zona, sarà da riprogettare l'area verde di via dei Bassi, dando una nuova funzione alla fontana ormai in disuso. Nel Piano Operativo approvato sono presenti diverse aree di **trasformazione che prevedono nuovo verde urbano**, che abbiamo l'obiettivo di progettare e portare a compimento nei prossimi anni, a partire dai nuovi giardini di via dell'Olivuzzo e via Siena. Saranno da realizzare poi l'area verde e parcheggio al servizio delle nuove scuole Meucci-Galilei (*sono in partenza i lavori per il nuovo polo scolastico*), un "pocket garden" in via Antonio del Pollaiuolo, l'area verde di via Detti a Ponte a Greve, il "corridoio verde" tra Piazza dei Tigli e Piazza Batoni, l'area verde in prossimità della scuola Pirandello. La progettazione di queste nuove aree verdi dovrà essere fatta il più possibile coinvolgendo la cittadinanza e le associazioni del territorio, dando anche la spinta agli strumenti previsti dal Piano del Verde, come l'istituzione della figura dei "custodi del verde".

Come previsto nella deliberazione n. 40025 del Consiglio di Quartiere 4, prevediamo di iniziare a lavorare sul piano integrato del verde per i rioni di Soffiano e Legnaia, in collaborazione con associazioni e gruppi di cittadini del territorio, viste anche le importanti trasformazioni che riguarderanno i plessi scolastici Ghiberti e Meucci-Galilei. Chiediamo inoltre di verificare la possibilità di prevedere un utilizzo pubblico dell'area verde prospiciente la Villa Carducci Pandolfini a Soffiano (in collaborazione con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana). Per portare avanti questi progetti chiediamo che siano gradualmente incrementate le necessarie risorse nel Piano Triennale degli Investimenti.

Occorre puntare sul **miglioramento della raccolta e gestione dei rifiuti** attraverso la conclusione del progetto "Firenze città circolare" (riorganizzazione del sistema di conferimento e raccolta rifiuti con i nuovi "cassonetti intelligenti" e il "porta a porta", introduzione di nuovi cestini a partire dalle zone di Ugnano-Mantignano), con la lotta agli abbandoni e ai comportamenti scorretti, favorendo la riduzione dei rifiuti, il non spreco, il riciclo e la massima differenziazione possibile, promuovendo iniziative e progetti di economia circolare e di educazione ambientale, sviluppando ulteriormente strumenti di partecipazione, comunicazione e segnalazione immediata da parte dei cittadini sui problemi relativi con risposte sulle soluzioni. Apprezziamo inoltre la previsione di realizzazione del nuovo eco centro al Poderaccio, come previsto dal Piano Operativo, dell'introduzione di nuovi "ecofurgoni" in zone ancora sprovviste (es. Ugnano-Mantignano) e chiediamo la risistemazione e revisione delle "ecotappe" nel nostro Quartiere (a partire da quella molto utilizzata di Villa Vogel).

"Firenze plastic free": un quartiere e una città senza plastica sono un obiettivo possibile, occorre promuovere sensibilizzazione e realizzare nuovi progetti incentivanti insieme alle associazioni, alla GDO e ai commercianti del territorio. Per raggiungere

questo obiettivo sarà importante anche l'installazione di nuovi fontanelli pubblici per l'erogazione di acqua ad alta qualità (le cosiddette "case dell'acqua") nelle zone del nostro Quartiere ancora non servite (dopo quello già pianificato a San Lorenzo a Greve, anche a Soffiano e Monticelli/Pignone).

Indirizzo strategico FIRENZE PER TUTTI

Condividiamo pienamente gli obiettivi strategici 5.1 "Potenziare i servizi per l'infanzia", 5.2 "Migliorare i servizi di supporto alla scuola, renderla più inclusiva e rafforzare il benessere", 5.3 Investire nell'edilizia scolastica". Occorre rafforzare le reti di quartiere tra le scuole di ogni ordine e grado e le comunità locali (anche attraverso la formazione di "Patti Educativi Territoriali"), favorire lo sviluppo dei Consigli degli Studenti nelle scuole secondarie di primo grado del Q4, *i cui appuntamenti sono diventati di approfondimento di temi attuali ed importanti per i ragazzi e dibattiti con ospiti professionalmente qualificati creando sinergie tra scuola ed enti e strutture*. Sostenere i progetti di educazione civica, d'innovazione didattica e di benessere individuale e collettivo, sviluppare collaborazioni e iniziative con le associazioni, per aprire sempre più le scuole al territorio, favorendo per quanto possibile l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extradidattico per le famiglie del territorio. Occorre **investire sullo sviluppo di occasioni e spazi per i giovani**, con particolare riferimento a preadolescenti e adolescenti (*ottimo il progetto in corso "Facciamo Festa"*), prevenire e contrastare il "disagio giovanile", offrire spazi e opportunità di creatività e divertimento alle ragazze e ai ragazzi: a) tramite i **Centri Giovani** da valorizzare sempre di più (nuovo Futura, Sonoria, Kantiere, New Staz); b) nel Centro FUTURA e in **BiblioteCanova** incrementare iniziative di innovazione sociale partecipativi per immaginare insieme il quartiere del futuro, *grazie anche al nuovo spazio "young adult" realizzato in biblioteca*; c) attraverso l'importante servizio degli **educatori di strada** (Progetto Ecosistema Giovani) da potenziare affinché raggiungano tutte le aree critiche del territorio (con particolare attenzione a quelle prive dei centri giovani) e rafforzino i rapporti con le scuole e le società sportive – *apprezziamo i risultati dell'ultimo anno con la mappatura e la contattazione di 16 gruppi giovanili e la realizzazione di interventi in varie zone del quartiere anche con l'iniziativa comunale "Facciamo Festa"*, verificare la possibilità di sviluppare unità educative con equipe multidisciplinari con mediatori e sostegno legale per migranti); d) tramite la BiblioteCaNova valorizzando la nuova sala "young adults", spazi di studio autogestito e di lettura, luoghi di produzione culturale; e) **centri vecchi e nuovi di aggregazione intergenerazionale** (iniziative giovani-anziani nei Centri dell'età libera e nei Centri Giovani, *come sta avvenendo ai centri dell'età libera Isolotto e Social Club e al Futura*), individuando anche nuove modalità di coinvolgimento e protagonismo dei ragazzi. Chiediamo di investire sulla costruzione delle "comunità educanti", coinvolgendo le scuole e l'associazionismo, proseguendo le iniziative di educazione, sensibilizzazione e prevenzione verso i ragazzi e verso i genitori, tramite il loro coinvolgimento attivo attraverso i Comitati dei Genitori, relative alle vecchie e alle nuove dipendenze e ad altri temi relativi al "disagio giovanile" e al rafforzamento della "genitorialità", progetti di Educazione Ambientale e di Educazione alla Pace, sostenendo i progetti dell'associazionismo. Chiediamo di prevedere un aumento graduale dei giorni di apertura estivi delle nostre 3 Ludoteche e spazi gioco presenti sul territorio (Mondolfiera, Albero di Alice, Carrozza di Hans) - *apprezziamo che quest'anno abbiano inserito nelle loro attività iniziative collegate al tema della parità di genere e laboratori sul tema del rispetto in collaborazione con il Q4* - e di curare particolarmente i **Centri Estivi Comunali** (*ottima l'estensione al mese di settembre*

avvenuta quest'anno, chiediamo una maggiore copertura territoriale e la flessibilità per l'assegnazione dei centri estivi comunali per le famiglie che si trovano tra due quartieri), considerando per l'accesso non solo il parametro reddituale e garantendo la massima accessibilità e cura per i bambini diversamente abili (*apprezziamo il potenziamento degli educatori speciali realizzato quest'anno*), favorendo anche quelli organizzati dalle associazioni sportive e del privato sociale e verificando la possibilità di collaborazioni più strutturate per lo svolgimento di centri estivi o attività extra scolastiche direttamente nei plessi scolastici. In relazione alle famiglie con bambini piccoli, occorre favorire lo sviluppo di una città sempre più attenta ai bambini e alle loro mamme con punti lettura, punti allattamento e spazi giochi nei diversi contesti pubblici e privati dei nostri rioni. Chiediamo di verificare la possibilità di inserire spazi di lettura e spazi gioco da utilizzare durante i tempi attesi negli uffici pubblici comunali. Sosteniamo fortemente il **piano di riqualificazione delle strutture degli asili nido** e chiediamo che sia portato a completamento nel più breve tempo possibile affinché si arrivi all'aumento della quantità e della qualità dei posti e dei progetti educativi per la prima infanzia (*apprezziamo molto l'avanzamento dei lavori e la restituzione di alcuni asili nido riqualificati già avvenuta*). Chiediamo di continuare ad investire fortemente sulla qualificazione dell'**edilizia scolastica** tramite i necessari stanziamenti nel Piano Triennale degli Investimenti e di valutare l'opportunità di prevedere il rifacimento completo della vetusta struttura scolastica della primaria "Don Milani" attraverso la individuazione di possibili finanziamenti regionali, statali e comunitari. Nel frattempo sosteniamo fortemente e monitoriamo lo sviluppo dei due progetti scolastici strategici già avviati nel nostro quartiere, chiedendo di rispettare il più possibile i tempi di realizzazione previsti: la **Nuova Scuola Ghiberti** con spazi sportivi e culturali al servizio del rione di Legnaia, a cura dei Servizi Tecnici comunali (*molto bene lo stato di avanzamento ad oggi*); il **Nuovo Polo Scolastico superiore Meucci-Galilei** con spazi sportivi e culturali al servizio del rione di Soffiano, a cura della Città Metropolitana (*apprezziamo che siano in procinto di partire i lavori*). Riteniamo che tutti gli investimenti di edilizia scolastica vadano effettuati nella prospettiva della transizione ecologica, valutando l'opportunità di costruire o "retrofitare" gli edifici come "Positive Energy Buildings", al di là dell'obbligo legislativo di costruire NZEB (Near Zero Energy Buildings).

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 5.4 "Garantire lo sport per tutti e completare i grandi impianti". Supportiamo la valorizzazione dei **campi a libera fruizione** di basket, calcio, pallavolo, tennis tavolo e skate park nei parchi e giardini pubblici (anche attraverso iniziative di animazione e promozione dello sport) e lo sviluppo ulteriore le attrezzature sportive a libera fruizione a partire dalla zona di Legnaia. Occorre favorire per quanto possibile le **società sportive** in generale e in particolare per l'**apertura degli impianti sportivi nella stagione estiva a favore dei giovani e delle famiglie del quartiere**. "**Sport a scuola**": sosteniamo il proseguimento dell'attività di educazione motoria "Sport per tutti" nella scuola primaria proposta da insegnanti laureati in scienze motorie, in particolare nelle prime tre classi del ciclo e in quelle con presenza di alunni con fragilità. Sosteniamo fortemente, monitoriamo e chiediamo il massimo possibile rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle Nuove Piscine (con vasca per balneazione estiva) nell'area del Cavallaccio – San Bartolo a Cintoia. Chiediamo di investire al massimo sulla **manutenzione e valorizzazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche esistenti**. Si punti alla valorizzazione del **Calcio Storico Fiorentino**, una delle tradizioni popolari più note e apprezzate nella nostra città, anche attraverso il supporto ai suoi Colori. Si promuovano ulteriormente **l'inclusione e l'accessibilità** nello sport nei confronti delle disabilità e delle vecchie e nuove povertà. Potrà risultare strategico un progetto di trasformazione e funzionalizzazione dell'ex Gasometro di via

dell'Anconella per lo sport e le politiche giovanili, verificando ad esempio la possibilità di realizzarci una micropiscina a servizio dei rioni del Pignone e del centro storico.

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 5.6 "Assicurare un turismo sostenibile". Crediamo che in particolare sia necessario favorire lo sviluppo di un'offerta turistica esperienziale di qualità integrata nelle nostre comunità locali, in convivenza con i cittadini residenti reciprocamente arricchente, connessa alle vocazioni manifatturiere, all'economia della conoscenza e all'artigianato artistico di qualità, così come alla produzione artistica e culturale della nostra città e del nostro quartiere, in collaborazione con le realtà imprenditoriali e associative e con le Guide Turistiche. Importante sarà che il Comune insista sul decongestionamento dei flussi implementando motivazioni di visita delle aree meno congestionate della città e sviluppando, ad esempio, un'offerta decentrata del contemporaneo e continuando a implementare i prodotti turistici legati ai cammini che attraversano anche il nostro meraviglioso territorio Q4, ancora poco conosciuto, ricco di storia, di arte, di artigianato, di spirito di comunità e di un patrimonio ambientale e di verde pubblico straordinario. Particolare attenzione dovrà essere posta sui flussi di turisti in ingresso in tramvia dal parcheggio scambiatore di Scandicci – Villa Costanza, che rischiano di saturare l'offerta di tpl, implementando meccanismi di tutela per i cittadini non turisti.

Condividiamo pienamente l'obiettivo strategico 5.7 "Lavorare per una Firenze paritaria e integrata". Il cammino di emancipazione delle donne e delle comunità LGBTQIA+ ci porta a una serie di azioni precise che sono in grado, per efficacia e semplicità, di rendere davvero Firenze una città paritaria, e costruita insieme a tutta la cittadinanza: **agire Cultura Paritaria** a partire dalle scuole; pensarsi per tutti i generi promuovendo la progettazione e il ripensamento dello spazio pubblico nell'ottica dell'**urbanistica di genere**; favorire l'attivazione dello **sportello segreto per le vittime di violenza** di genere e omofoba nelle scuole della città e il rafforzamento dei servizi di protezione e accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa per le donne vittime di violenza; **parlare delle e premiare le donne e le loro imprese**: Toponomastica femminile, Filo Rosso, Marzo Donna e molte altre iniziative; rassegna culturale educativa Maggio Mese LGBTQ+; **parlare il linguaggio di genere**: si esiste attraverso il linguaggio; **per le donne: dagli asili nido alle iniziative per una genitorialità condivisa – sostenendo le associazioni impegnate in questo senso sul territorio dei nostri rioni** – alla creazione di percorsi formativi per sostenere il lavoro femminile soprattutto nelle sue forme di maggiore fragilità, dai trasporti pubblici e taxi con tariffe agevolate per le donne a sera tarda, alla attenzione alla violenza di genere. Nella stessa prospettiva proponiamo che il Comune incoraggi tra gli uomini la consapevolezza di queste problematiche, la condivisione del lavoro di cura, e il superamento della cultura patriarcale. Sosteniamo fortemente ogni azione per **l'integrazione e l'inclusione delle comunità straniere fiorentine**, attraverso ad esempio il sostegno delle relative associazioni e lo sviluppo di servizi specifici come i centri di alfabetizzazione a servizio delle scuole o i corsi di italiano per adulti (es. *Bibliomondo in BiblioteCaNova*, *Scuola Penny Wirtton all'istituto scolastico Marco Polo*) ma anche corsi di lingue per favorire lo sviluppo del bilinguismo e iniziative di incontro e confronto tra culture diverse.

Per quanto riguarda la "città del riscatto" (obiettivo operativo 5.7.03), occorre un **investimento ulteriore in servizi e progetti nel carcere di Sollicciano** tenendo conto che la finalità della detenzione, secondo la Costituzione, è la rieducazione del detenuto. Le condizioni di Sollicciano sono sotto ogni minima soglia di dignità ed umanità, lo dicono evidentemente anche i suicidi che si susseguono. C'è una carenza di personale cronica

che lo Stato deve colmare al più presto. La struttura del carcere è poi un'urgenza enorme su cui non c'è tempo da perdere per le condizioni in cui versa e le difficoltà che presenta, per questo motivo, chiediamo ancora che lo Stato trovi per il carcere di Sollicciano il necessario progetto e ingente investimento in grado di intervenire pesantemente sull'edificio per garantire la dignità delle persone ristrette al suo interno e di tutti gli operatori penitenziari. Firenze promuova una rinnovata programmazione degli interventi di formazione e lavoro, sociali, educativi, culturali a Sollicciano in funzione delle esigenze della città, favorendo il reinserimento sociale. In collaborazione con l'Azienda Sanitaria si curi particolarmente il miglioramento dei servizi sanitari interni con particolare riguardo ai bisogni psicologici e psichiatrici. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Quartiere 4, ha inserito nel **Piano Operativo Comunale** una scheda sull'area di Sollicciano con l'obiettivo di realizzare un progetto di rigenerazione sociale, ecologica e territoriale di quell'area in grado di riconnetterla con la città e di migliorarne il contesto. Chiediamo di sviluppare il percorso di progettazione urbana (attraverso un apposito concorso) e di successiva definizione delle opere pubbliche e delle relative risorse, anche attraverso percorsi partecipativi che coinvolgano associazioni e cittadini che operano dentro e fuori dal carcere e sulla scia del progetto in corso I-CARE di cui è capofila il DIDA - Università degli Studi di Firenze. Nel frattempo aumenterà l'interazione tra quartiere e carcere grazie alla messa in funzione dello spazio verde (*nuovi orti urbani realizzati dal Comune*) adiacente alla struttura del Gozzini e con la richiesta che facciamo di miglioramento delle linee di tpl a servizio del complesso di Sollicciano.

Per i gruppi consiliari di maggioranza